

COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA



PROGETTO
DEFINITIVO ESECUTIVO
DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA
"PIAZZONE"

RELAZIONE TECNICA ILLISTRATIVA

COMMITTENTE:

Comune di Castelnuovo V. C. (PI)

Gennaio 2008

IL TECNICO

Arch. Sofia Tognarini

CASTELNUOVO VAL DI CECINA (PI)

Progetto Definitivo Esecutivo di riqualificazione dell'area "Piazzone"
sita in Castelnuovo V. di C.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

STATO ATTUALE

L'area denominata Piazzone è situata al centro dell'abitato di Castelnuovo V. C. .
Allo stato attuale si presenta come un ampio spazio aperto di forma rotondeggiante, adibito a giardino pubblico, composto da sei aiuole di grandi dimensioni (in media 300 mq circa) trattate a prato con presenza di fiori ed essenze arboree frondose ad alto fusto (vedere Tav. 1).

Il terreno circostante le aiuole, anticamente lasciato a terra battuta, dagli anni '50 ad oggi viene mantenuto inghiaiato, con ghiaio di piccola pezzatura, attualmente in strato piuttosto soffice e mobile, di circa 5 cm di spessore.

Detto terreno forma una serie di camminamenti che si distinguono in un viale ad anello, circostante tutta l'area, un viale semicentrale che l'attraversa quasi diametralmente, i vialetti di collegamento fra i suddetti viali principali.

Al centro del giardino è presente una fontana a vasca con zampillo, di impianto risalente ai primi anni del '900, modificata negli anni '60 per assumere l'attuale aspetto ed attualmente in condizioni di forte degrado.

Attorno alla vasca sono stati posizionati in epoca recente dei giochi per bambini, in precedenza dislocati lungo il tratto di giardino che costeggia la strada S.R.T. 439.

Nell'insieme l'area mantiene un piacevole aspetto di decoro, che tuttavia, osservando più in dettaglio, rivela la necessità di operare una riqualificazione degli spazi che renda l'insieme rinnovato e più funzionale.



Nell'ambito dello studio di riqualificazione del luogo, emergono alcune priorità, tra le quali:

- la necessità di rendere più agevolmente calpestabile la superficie dei viali; l'attuale pavimentazione in ghiaio presenta infatti molti aspetti negativi, quali la

difficoltà sia di camminare a piedi sia di avanzare con mezzi a ruote (passeggini, sedie a ruote ecc.) a causa dello sprofondare nello strato di ghiaia troppo soffice e mobile; il sollevarsi di polvere o, in caso di pioggia, il crearsi di pozzanghere fangose; la difficoltà di rimuovere sporcizia e rifiuti di piccole dimensioni.

- la necessità di ristrutturare la fontana a vasca, le cui condizioni di degrado la rendono non più gradevole esteticamente e malsicura se avvicinata da bambini.
- Si ritiene inoltre opportuno allontanare dalla suddetta vasca i giochi per bambini, e creare in alternativa uno spazio più idoneo per essere adibito ad area giochi.
- Nell'ambito della riqualificazione sia estetica che funzionale, si ritiene conveniente rinnovare l'impianto di illuminazione esistente e dotare l'intera area di una rete di alimentazione elettrica che, durante le fiere e le mostre espositive qui allestite, fornisca corrente agli stands collocati lungo i viali.

In considerazione di quanto esposto viene descritto di seguito il progetto definitivo-esecutivo di riqualificazione del luogo.





PROGETTO

Il progetto per la riqualificazione dell'area "Piazzone", si articola nell'esecuzione di quattro interventi principali, così sintetizzati: ripavimentazione viali in ghiaino; realizzazione di un'area giochi per bambini; costruzione di una nuova fontana in sostituzione di quella esistente; rinnovo dell'impianto di illuminazione e installazione di punti presa di corrente lungo i viali.

RIPAVIMENTAZIONE DEI VIALI

Il progetto prevede la risistemazione della pavimentazione con una nuova inghiaatura, previa rimozione totale di quella attuale, realizzata con elementi di pezzatura leggermente maggiore di quella esistente, in spessore ridotto e incastonato nel terreno di sottofondo mediante bagnatura e pressatura, in modo tale che la superficie risulti maggiormente compatta e stabile e quindi più agevolmente praticabile. Dovrà essere posta particolare cura nel dare al terreno le giuste pendenze, in modo da evitare ristagni e garantire lo smaltimento superficiale delle

acque meteoriche. La quota del piano di calpestio a lavoro ultimato sarà uguale alla quota attuale.

AREA GIOCHI PER BAMBINI

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova area giochi. Lo spazio necessario allo scopo verrà ricavato modificando la superficie delle due aiuole poste a Nord della fontana (vedere Tav. 2), in modo da ottenere due aree, separate dal vialetto esistente, rispettivamente di mq 120 e mq 170 circa, per un totale di mq 300 circa pavimentati in gomma antitrauma.

Tecnicamente si prevede di eseguire una preparazione del sito mediante rimozione della vegetazione presente (una essenza cespugliosa), del manto erboso e del terreno immediatamente sottostante, per una profondità complessiva di circa cm 15; si precisa che l'altezza delle aiuole rispetto alla superficie inghiaziata dei viali è di cm 12 a filo cordolo. Data la presenza di alberi di grosse dimensioni sul luogo di intervento, si dovrà porre particolare attenzione ad evitare danneggiamenti alle eventuali radici vicine alla superficie, valutando la possibile necessità di rimuovere radici minori particolarmente superficiali.

Una volta effettuata la scarifica, livellato e ricompattato il terreno, dovrà essere posizionata una guaina di protezione al vapore, che impedisca la risalita di umidità dal terreno verso il massetto e la pavimentazione soprastante, per evitare rigonfiamenti e distacchi del pavimento stesso. Sopra la guaina verrà realizzato un massetto in cls di spessore cm 7, con lieve pendenza verso il perimetro esterno delle aree, ovvero verso i viali, tale da favorire il deflusso delle acque meteoriche.

Sopra il massetto verrà posta la pavimentazione in gomma a piastrelle, di colore verde, fissata a colla. Il perimetro delle due aree verrà rifinito con cordoli in gomma dal profilo smussato.

REALIZZAZIONE DI NUOVA FONTANA

Il progetto prevede la realizzazione di nuova fontana a vasca, previa demolizione di quella esistente (vedere Tav. F1 e F2). La nuova fontana avrà struttura in c.a. composta da due vasche concentriche, la più esterna, del diametro di 7,60 m ed altezza da terra 70 cm e quella interna del diametro di 2.50 m ed altezza di 95 cm ; quest'ultima conterrà al centro uno zampillo con getto d'acqua a cascata, mentre la vasca esterna conterrà una corona perimetrale di ugelli con getti d'acqua direzionati verso lo zampillo centrale; la vasca interna riverserà l'acqua di traboccamento nella vasca circostante più bassa, creando un effetto di piccola cascata naturale.

Al centro e lungo la corona di getti perimetrale verranno predisposti appositi faretti subacquei, direzionati in modo da creare un piacevole effetto estetico di giochi d'acqua e luci. La fontana sarà dotata di un sistema di pompe a secco che consente il ricircolo dell'acqua impiegata, così da evitarne lo spreco, e permette il funzionamento indipendente di ciascuno dei due giochi d'acqua, centrale e perimetrale. Il sistema di pompe verrà alloggiato in apposito vano tecnico, costituito da un pozzetto in c.a. prefabbricato di dimensioni m 2.00x1.50 h 1.70, interrato, con apertura a quota piano di calpestio, aerato, posto entro il perimetro dell'aiuola a Sud della fontana (vedere Tav. F1 e E1).

Esternamente la struttura della fontana verrà rivestita con pietrame facciavista e sopra le sponde di entrambe le vasche verranno poste cimase in pietra con superficie satinata e bordo esterno lavorato a toro.

L'interno della fontana verrà reso impermeabile mediante l'impiego di apposito intonaco di sottofondo, con soprastante malta cementizia impermeabilizzante; la superficie verrà poi tinteggiata con vernice idrorepellente.

Si prevede inoltre di realizzare una aiuola circostante ciascuno dei quattro alberi situati intorno alla fontana. Ogni aiuola verrà perimetrata da un cordolo in pietrame facciavista, utilizzando pietre dello stesso tipo impiegato per la fontana, posate in opera su sottofondo in cls armato e murate a malta cementizia con commento stuccato, una fianco all'altra a creare un cordolo di altezza cm 16-18.